



CONVITTO NAZIONALE di STATO "T. CAMPANELLA"

Scuole statali annesse: **Primaria - Secondaria I grado – Liceo Classico - Classico Europeo**

Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. – C.M.: RCVC010005 – C.F.: 92093030804

Tel. 0965 499421 - Fax 0965 332253 – Sito web: www.convittocampanella.edu.it

E-mail: rcvc010005@istruzione.it - PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it



CONVITTO NAZIONALE "T. CAMPANELLA"
Prot. 0011892 del 08/05/2023
IV (Uscita)

Al Personale docente/educativo
Ai genitori e agli studenti
classi quinte Scuola Sec. II grado
Al DSGA Dott. Pasquale Battista
Al personale ATA
Sito: convittocampanella.edu.it
Bacheca Argo

Oggetto: Esami di Stato II ciclo - Indicazioni per i Consigli di Classe e per i docenti membri interni delle Commissioni

Comunico che il Ministero dell'Istruzione e del Merito con l'O.M. n. 45 del 09 Marzo 2023 ha reso note le modalità operative per l'espletamento degli Esami di Stato conclusivi del II ciclo di istruzione (classi quinte) per come di seguito riportato.

Documento del Consiglio di Classe (cd. Documento del 15 maggio)

Come già illustrato nella nota dirigenziale prot. n. 10914 del 26/04/23, entro il 15 Maggio dovrà essere elaborato il Documento del Consiglio di classe sulla base del format già in adozione nel nostro Istituto. Il documento dovrà esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla seconda prova di cui all'art. 20 della succitata ordinanza, nonché ogni altro elemento che lo stesso Consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Nel documento saranno, inoltre, evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del Documento si dovrà prestare molta attenzione alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 Marzo 2017, prot.10719, ovvero i dati trattati dovranno essere solo quelli effettivamente pertinenti e non eccedenti per il perseguimento delle finalità che si vogliono raggiungere.

Al documento potranno essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno, in preparazione all'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica riferito agli aa.ss. 2020/21 e 2021/2022.

Il documento del Consiglio di classe, una volta definito, sarà immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'Istituto. La commissione si atterrà ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Ammissione agli esami di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di Classe, presieduto dal DS o da un suo delegato. Sono ammessi tutti gli studenti interni, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, c.2, lettera c) del Decreto Legislativo n.62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Gli esiti degli scrutini, con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura “ammesso” e “non ammesso” all’esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell’area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Ai sensi dell'art.15 del D.lgs.62/2017, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito a ogni candidato interno sulla base della tabella di cui all'allegato A del D. lgs.62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'O.M.45 del 09/03/23 art.11 e di quanto deliberato dal Collegio docenti nella seduta del 12/09/2022.

I docenti di Religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgano di tale insegnamento.

Ammissione dei Candidati con disabilità

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame secondo le stesse disposizioni previste dall'art. 3 della suddetta ordinanza.

Commissioni d'esame

Presso le istituzioni scolastiche sede di esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due sottocommissioni.

La partecipazione ai lavori delle commissioni dell'esame di Stato da parte del presidente e dei commissari rientra tra gli obblighi inerenti allo svolgimento delle funzioni proprie dei dirigenti scolastici e del personale docente della scuola. Non è consentito ai componenti le commissioni di rifiutare l'incarico o di lasciarlo, salvo nei casi di legittimo impedimento, per motivi che devono essere documentati e accertati. Le sostituzioni di componenti le commissioni, che si rendano necessarie per assicurare la piena operatività delle commissioni stesse sin dall'insediamento e dalla riunione preliminare sono disposte dal Dirigente nel caso dei membri interni, dall'USR nel caso dei Presidenti e dei membri esterni. Relativamente alla correzione delle prove scritte, in caso di assenza temporanea, intesa quale assenza la cui durata non sia superiore a un giorno, di uno dei commissari, si rende possibile il proseguimento delle operazioni d'esame, purché sia assicurata la presenza in commissione del Presidente o del suo sostituto, o, comunque, almeno dei commissari della prima e della seconda prova scritta e, nel caso di organizzazione della correzione per aree disciplinari, la presenza di almeno due commissari per area. Durante l'espletamento del colloquio, nell'ipotesi di assenza

non superiore a un giorno dei commissari, sono interrotte tutte le operazioni d'esame relative al giorno stesso. In ogni altro caso di assenza, il commissario assente è sostituito per la restante durata delle operazioni d'esame. Qualora si assenti il presidente, per un tempo non superiore a un giorno, potranno effettuarsi le operazioni che non richiedano la presenza dell'intera commissione. In luogo del Presidente, deve essere presente in commissione il suo sostituto.

Riunione plenaria e operazioni propedeutiche

Il presidente e i commissari delle due classi abbinatae si riuniscono in seduta plenaria presso l'Istituto di assegnazione il **19 Giugno 2023, alle ore 8:30**. Nel caso in cui la commissione operi su due sedi, la riunione plenaria si svolge presso la prima sede della commissione. Nella riunione plenaria il Presidente, sentiti i componenti di ciascuna sottocommissione, individua e definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle stesse, determinando, in particolare, la data d'inizio dei colloqui per ciascuna sottocommissione e, in base a sorteggio, l'ordine di precedenza tra le due sottocommissioni, nonché, all'interno di ciascuna di esse, quello di convocazione dei candidati medesimi secondo la lettera alfabetica. Il numero dei candidati che sosterranno il colloquio non può essere superiore a cinque per giornata, salvo motivate esigenze organizzative. Al fine di evitare sovrapposizioni e interferenze, i Presidenti delle commissioni che abbiano in comune uno o più commissari concordano le date di inizio dei colloqui senza procedere a sorteggio della classe.

Al termine della riunione plenaria, il Presidente della commissione dà notizia del calendario dei colloqui e delle distinte date di pubblicazione dei risultati relativi a ciascuna sottocommissione. Il calendario dei colloqui viene reso disponibile, a ciascun candidato interno, nell'area riservata del registro elettronico cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Riunione preliminare della sottocommissione

Per garantire la funzionalità della sottocommissione in tutto l'arco dei lavori, il Presidente può delegare un suo sostituto scelto tra i commissari; il sostituto è unico per le due sottocommissioni, tranne nei casi di necessità che il presidente dovrà motivare. Il Presidente sceglie un commissario quale segretario di ciascuna sottocommissione, il quale ha, in particolare, compiti di verbalizzazione dei lavori collegiali. Il verbale della riunione plenaria congiunta delle due sottocommissioni verrà riportato nella verbalizzazione di entrambe le sottocommissioni abbinatae.

Tutti i componenti la sottocommissione dovranno dichiarare obbligatoriamente per iscritto:

- a. se nell'anno scolastico 2022/2023 abbiano o meno istruito privatamente uno o più candidati;
- b. se abbiano o meno rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero di coniugio, convivenza di fatto o unione civile con i candidati.

Nella seduta preliminare la sottocommissione prende in esame gli atti e i documenti relativi ai candidati interni. In particolare esamina:

- l'elenco dei candidati e la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio;
- la copia dei verbali delle operazioni relative all'attribuzione e alla motivazione del credito scolastico;
- il documento del Consiglio di Classe;
- il documento del Consiglio di Classe nella parte relativa ai candidati con disabilità, in particolare individuando gli studenti con disabilità che sostengono l'esame con prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'art. 20, c. 5, del D. Lgs. 62/2017;

- ogni altro documento messo a disposizione dalla scuola e attinente alla sessione di esami di Stato per il corrente anno scolastico.

Il Presidente dovrà accertarsi della regolarità della documentazione e, nel caso ci fossero delle irregolarità che appaiano *prima facie* insanabili, dovrà provvedere a darne tempestiva comunicazione all'Ufficio scolastico regionale. In tal caso i candidati sosterranno la prova d'esame con riserva. Qualora rilevi irregolarità sanabili da parte dell'Istituzione scolastica sede d'esame, invita il Dirigente scolastico a provvedere tempestivamente in merito, eventualmente tramite convocazione dei consigli di classe. Nel caso di irregolarità sanabili da parte del candidato, inviterà quest'ultimo a regolarizzare tale documentazione, fissando contestualmente il termine di adempimento.

In sede di riunione preliminare, la sottocommissione definisce, altresì:

- i criteri di correzione e di valutazione delle prove scritte;
- le modalità di conduzione del colloquio;
- i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di cinque punti;
- i criteri per l'attribuzione della lode.

Tutte le deliberazioni dovranno essere debitamente motivate e verbalizzate.

Prova d'esame

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 17 del D. lgs. 62/2017, consistono in due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio.

Il calendario delle prove d'esame scritte, per l'anno scolastico 2022/2023, è il seguente:

-prima prova scritta: **Mercoledì 21 Giugno 2023, dalle ore 8:30** (durata della prova: sei ore);

-seconda prova scritta: **Giovedì 22 Giugno 2023**. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018 (durata della prova: sei ore per il Liceo Classico d'Ordinamento ed Europeo);

-terza prova scritta: **Martedì 27 Giugno 2023, dalle ore 8:30** (esclusivamente per il Liceo Classico Europeo, in cui è presente il percorso Esabac).

L'eventuale prima prova scritta suppletiva è fissata per **Mercoledì 5 Luglio 2023**, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolgerà **Giovedì 6 Luglio 2023**; la terza prova scritta suppletiva, per il liceo classico europeo, si svolgerà **Martedì 11 Luglio 2023, dalle ore 8:30**.

La **prima prova** scritta accerterà la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consisterà nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La **seconda prova** scritta ha per oggetto una o più discipline individuate dal D.M. n. 11 del 25 Gennaio 2023 (Lingua e cultura Latina per il Liceo Classico d'Ordinamento; Lingue Classiche per il Liceo Classico Europeo) ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo-culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

La sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.

Per l'anno scolastico 2022/2023 la sottocommissione dispone di un massimo **di venti punti** per la valutazione di **ciascuna prova scritta** per un totale di quaranta punti. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'Istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Andranno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

Il **colloquio** ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato, durante il colloquio, dovrà dimostrare di:

- a. aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capaci di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica, come definite nel curriculum d'Istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei.

La sottocommissione dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio. Essa procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'ordinanza ministeriale, allegata alla presente nota dirigenziale.

Preparazione del materiale per il colloquio

All'inizio di ogni giornata di colloquio, la sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali da sottoporre a ciascun candidato. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun Consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione

eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Progetto EsaBac

Relativamente alle disposizioni specifiche per lo svolgimento delle prove aggiuntive, previste dal progetto *EsaBac*, si darà notizia, quando saranno emanati gli appositi decreti ministeriali, annunciati all'art. 24 dell'O.M.

Esame dei candidati con disabilità

Per gli studenti con disabilità, ammessi a sostenere l'esame, il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs.62/2017, la sottocommissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.

I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti.

La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità.

Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62/2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A summenzionato.

Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs.62/2017.

Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Assenze dei candidati

Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla sottocommissione, si trovino nell'assoluta impossibilità di partecipare alle prove scritte, è data facoltà di sostenere le prove stesse nella sessione suppletiva.

I candidati che siano stati assenti entro i tempi di svolgimento della seconda prova scritta hanno facoltà di chiedere di essere ammessi a sostenere le prove scritte suppletive, presentando probante documentazione entro il giorno successivo a quello di effettuazione della prova medesima.

Ai candidati che, a seguito di assenza per malattia, debitamente certificata, o dovuta a grave documentato motivo, riconosciuto tale dalla sottocommissione, si trovino nell'assoluta impossibilità di partecipare al colloquio nella data prevista, è data facoltà di sostenere la prova stessa in altra data, entro il termine di chiusura dei lavori previsto dal calendario deliberato dalla commissione per entrambe le classi abbinata. In tale caso, lo scrutinio finale della classe cui il candidato appartiene viene effettuato dopo l'effettuazione del relativo colloquio.

In casi eccezionali, qualora non sia possibile sostenere le prove scritte nella sessione suppletiva o sostenere il colloquio entro il termine previsto dal calendario deliberato dalla commissione, i candidati possono chiedere di sostenere una o più prove in un'apposita sessione straordinaria, producendo istanza al presidente entro il giorno successivo all'assenza.

In casi eccezionali, qualora nel corso dello svolgimento delle prove d'esame un candidato sia impossibilitato in tutto o in parte a proseguire o completare le prove stesse secondo il calendario prestabilito, il Presidente, con propria deliberazione, stabilisce in qual modo l'esame stesso debba proseguire o essere completato, ovvero se il candidato debba essere rinviato alle prove suppletive o straordinarie per la prosecuzione o per il completamento.

Voto finale e pubblicazione dei risultati

A conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti al colloquio, per un massimo di venti punti, dei punti attribuiti alle prove scritte, per un massimo di venti punti per ciascuna, e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la sottocommissione può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove d'esame pari almeno a cinquanta punti.

La sottocommissione all'unanimità **può motivatamente attribuire la lode** a coloro che conseguano il punteggio massimo di cento punti senza fruire di integrazione a condizione che:

- a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
- b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode, è pubblicato al termine delle operazioni, tramite affissione di tabelloni presso l'Istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato", nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

L'esito della parte specifica dell'esame EsaBac, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, è pubblicato, per tutti i candidati, nelle stesse modalità di cui sopra, con la

formula: “Esito EsaBac: punti...”, in caso di risultato positivo; con la sola indicazione “Esito EsaBac: esito negativo”, nel caso di mancato superamento dell’esame relativo a detta parte specifica.

Il Dirigente Scolastico

dr.ssa Francesca Arena

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE